



PARCO  
ARCHEOLOGICO  
DI POMPEI

**Ministero della Cultura**

**Parco Archeologico di Pompei**

**Contratto per la commissione dell'opera d'arte dal titolo**

**“Odissea cancellata” (CIG B20E0C2C13)**

tra

Il dott. Gabriel Johannes Zuchtriegel, nato a Weingarten (DEU), il 24.06.1981, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del **Parco Archeologico di Pompei** (C.F.: 90083400631), che rappresenta nella sua qualità di Direttore Generale (di seguito, per brevità, “*Ente committente*”),

e

**Emilio Isgrò**, nato a Barcellona Pozzo di Gotto (ME), il 06.10.1937, residente in via Martiri Oscuri n. 5 - Milano (MI) (C.F.: SGRMLE37R06A638Q - P.IVA: 02482590151) (di seguito, per brevità, “*Artista*”).

**Premesso che**

a) il Parco Archeologico di Pompei e l'associazione Teatro stabile di Napoli hanno sottoscritto la convenzione quadriennale n. 15/2021 finalizzata alla valorizzazione dei beni culturali tramite attività volte a migliorarne le condizioni di conoscenza, conservazione e fruizione attraverso manifestazioni teatrali e culturali presso il Teatro Grande.

b) L'associazione Teatro Stabile di Napoli ha presentato un progetto di valorizzazione denominato “Pompeii Theatrum Mundi 2024” per la rappresentazione di spettacoli teatrali di drammaturgia antica e contemporanea.

- c) Nell'ambito del progetto è prevista la rappresentazione dello spettacolo "Odissea cancellata" per la cui scenografia il Parco intende commissionare ad Emilio Isgrò, artista italiano tra i più autorevoli e affermati nel panorama dell'arte contemporanea, l'omonima opera d'arte (di seguito "opera").
- d) con nota prot. 5441 del 22.05.2024 è stata nominata Responsabile Unico del Progetto l'arch. Arianna Spinosa;
- e) l'Artista ha proposto di realizzare l'opera al prezzo di complessivi 139.000,00, oltre IVA (comprensivi dei costi di installazione);
- f) Con determina n. 77 del 10.06.2024 del il Parco archeologico ha autorizzato di commissionare all'Artista la realizzazione dell'opera, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b), del D.lgs. 36/2023.

### **Tutto ciò premesso**

le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

#### **Articolo 1 – Premesse ed allegati.**

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto le premesse e la documentazione qui di seguito elencata anche se non materialmente allegata:

- 1) la relazione tecnica e gli elaborati ad essa allegati, acquisita agli atti con prot. 5515 del 23.05.2024;
- 2) il Protocollo di Legalità sottoscritto tra l'Amministrazione e l'Ufficio Territoriale di Governo di Napoli in data 05.11.2007;
- 3) il PACTA (Protocolli per l'Autenticità, la Cura e la Tutela dell'Arte contemporanea)

sottoscritto dall'Artista.

## **Articolo 2 - Oggetto**

L'Ente committente, nell'ambito del Progetto "Pompeii Theatrum Mundi 2024", commissiona all'Artista l'opera dal titolo "Odissea Cancellata", corrispondente al soggetto e alle caratteristiche descritte nella relazione trasmessa dall'Artista (acquisita agli atti dell'Ente committente con prot 5515 del 23.05.2024).

## **Articolo 4 – Corrispettivo. Modalità di pagamento. Variazioni del progetto.**

**4.1** Il corrispettivo a favore dell'Artista è pattuito in complessivi **euro 139.000,00 (centotrentanovemila/00)** oltre IVA.

Il corrispettivo è comprensivo di ogni spesa che l'Artista dovesse sostenere per l'espletamento della propria attività, nessuno escluso, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese di fornitura di materiale e/o del noleggio di apparecchiature, le spese di trasporto, di viaggio, di vitto e di alloggio, il costo per le prestazioni di terzi e per la cessione di diritti.

**4.2** L'Ente committente verserà all'Artista il corrispettivo contrattuale alla regolare consegna dell'opera.

**4.3** Il pagamento sarà eseguito previa trasmissione di fattura elettronica e attestazione di regolare esecuzione del contratto.

Il corrispettivo sarà pagato tramite bonifico sul conto corrente bancario dedicato indicato dall'Artista nel successivo articolo 5.

La fattura dovrà essere trasmessa all'indirizzo di posta elettronica certificata pa-

pompei@pec.cultura.gov.it e dovrà obbligatoriamente indicare il codice C.I.G. relativo all'oggetto del presente contratto.

**Articolo 5 –Tracciabilità dei flussi finanziari.**

**5.1** L'*Artista* assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Ai sensi della citata normativa l'*Artista* indica il seguente conto corrente bancario dedicato (anche in via non esclusiva) alla commessa pubblica:

Numero conto corrente: 1000/00010466

Istituto di Credito: Intesa SanPaolo

Agenzia: Milano – Viale Monza 136

IBAN: IT13R0306909530100000010466

I soggetti delegati ad operare sul conto corrente sopra menzionato sono i seguenti:

Sig.ra Claudia Velati, nata a Como il 20.02.1944 (C.F. VLTCLD44B60C933T), residente in Milano, alla Via Martiri Oscuri 5.

**5.2** Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative all'appalto di cui si tratta, costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., causa di risoluzione del contratto.

**Articolo 6 – Termini di consegna e penali.**

**6.1** L'*Artista* si impegna a consegnare l'opera entro e non oltre il termine essenziale di 20 giorni dalla formalizzazione del contratto.

**6.2** Il predetto termine è da considerarsi ad ogni effetto perentorio, tuttavia, nell'ipotesi in cui, in corso di realizzazione, si presentino particolari difficoltà di esecuzione o situazioni di forza maggiore, l'Ente committente, su richiesta motivata dell'Artista, potrà concedere proroghe al termine di consegna dell'opera.

**6.3** Per ogni giorno di ritardo, imputabile all'*Artista* e non concordato tra le parti, rispetto alle date di consegna l'*Ente committente* avrà diritto ad applicare all'*Artista* una penale pari allo 1 per mille dell'importo contrattuale.

**6.5** L'applicazione della penale di cui al presente articolo non pregiudica il diritto dell'*Ente committente* al risarcimento di eventuali danni ulteriori subiti a causa dei ritardi.

## **Articolo 7 – Obblighi delle parti**

**7.1** L'*Artista* si obbliga a porre in essere tutto quanto necessario a consentire che l'opera d'arte da esso concepita sia concretamente realizzata e poi consegnata all'*Ente Committente* nel termine pattuito. A tal fine l'*Artista* si impegna, costituendo obblighi scaturenti dal presente contratto, ad eseguire quanto segue:

- a comunicare tempestivamente all'*Ente committente* eventuali causa impeditive la consegna dell'opera d'arte;
- a realizzare e predisporre tutto quanto necessario alla installazione dell'opera d'arte da egli concepita;
- a curare e supervisionare, per quanto di propria competenza, tutti gli aspetti del processo di consegna, trasporto e montaggio dell'opera d'arte affinché la stessa venga realizzata secondo la propria relazione tecnica e gli elaborati ad essa allegati;

- ad assumere la direzione artistica per il tempo occorrente alla installazione dell'opera;
- a consentire che incaricati dell'*Ente committente* eseguano tutte le verifiche ed i controlli ritenuti opportuni ed a tenere a disposizione quanto necessario a controllare l'esatto adempimento degli obblighi contrattuali a suo carico;
- ad applicare con scrupolosa osservanza, nei confronti dei soggetti direttamente incaricati in qualità di collaboratori e fornitori per la realizzazione dell'opera, le vigenti norme in materia di legislazione sociale, di assicurazione e previdenza obbligatoria, effettuando tutti i versamenti contributivi ed assistenziali previsti dalla legge, se dovuti, i relativi contratti collettivi di lavoro di categoria e le norme di sicurezza ed igiene del lavoro;
- ad acquisire dai contraenti - nell'ambito dei contratti che andrà eventualmente a stipulare per la realizzazione dell'opera - ogni più ampia dichiarazione liberatoria in merito, dalla quale risulti espressamente, tra l'altro, che essi non avranno nulla a pretendere dall'*Ente committente* in ordine alla realizzazione e all'utilizzazione dell'opera, con particolare riferimento all'utilizzazione del loro nome e, in generale, delle loro prestazioni rese ai fini della realizzazione dell'opera;
- a manlevare e a tenere indenne l'*Ente committente* da ogni e qualsivoglia diffida e/o azione e/o contestazione e/o rivendicazione, avanzate a qualsiasi titolo e in qualsiasi sede – sia giudiziaria che stragiudiziaria - dai soggetti di cui sopra e/o da terzi, in relazione al legittimo esercizio da parte dell'Ente committente dei diritti ad esso spettanti in virtù del presente contratto;

**7.2** L'Artista garantisce all'*Ente committente*, anche agli effetti dell'articolo 1483 e seguenti

del codice civile italiano, di avere la piena disponibilità dei diritti sull'opera che lo legittimano a disporne e che l'opera deve riconoscersi come sua esclusiva creazione.

**7.3** L'Artista garantisce all'*Ente committente* l'insussistenza di pretese di terzi, a qualsiasi titolo formulate, riguardo ai diritti acquisiti per la realizzazione dell'opera, assicurandone il pacifico godimento e, comunque, obbligandosi ad assumere in proprio ogni responsabilità riguardo a pretese di terzi a qualunque titolo formulate ed anche di carattere economico, con particolare riferimento a contestazioni anche azionate in via giudiziaria con obbligo di manleva in favore dell'Ente committente.

**7.4** L'Artista garantisce che l'opera d'arte sia immune da vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata o che diminuiscano in modo apprezzabile il valore.

**7.5** Le condizioni di attivazione, esposizione, conservazione e manutenzione dell'opera saranno definite nel certificato PACTA rilasciato dall'Artista che, quale documento integrante il presente contratto, le Parti si obbligano sin da ora a rispettare.

## **Art. 8. Proprietà delle opere e relativi diritti di utilizzazione**

**8.1** Ai sensi dell'art. 11 del Legge 22 aprile 1941, n. 633, e per effetto del presente contratto, l'*Ente committente* acquisisce i diritti d'autore sull'opera divenendone, pertanto, pieno ed esclusivo proprietario con piena facoltà, per l'intero e per ogni sua singola parte, di cessione/concessione e ogni più ampio diritto di pubblicazione, utilizzazione economica, diffusione al pubblico, riproduzione, esposizione e prestito.

**8.2** L'*Artista* cede, pertanto, all'*Ente committente*, rientrandovi nel corrispettivo pattuito, ogni e qualsivoglia diritto di utilizzazione e sfruttamento economico ad esso spettante sull'opera e,

in particolare:

- il diritto di riproduzione ed esposizione al pubblico e di pubblica consultazione;
- il diritto di prestito dell'opera a privati e/o enti e/o istituzioni selezionati dallo stesso *Ente committente*;
- il diritto di pubblicare le immagini estrapolate dall'opera su libri, giornali, riviste, cataloghi, *depliant*, brochure, anche per finalità promozionali, ovvero in raccolte;
- il diritto di diffusione e comunicazione al pubblico attraverso qualsiasi canale ad oggi esistente, o di futura invenzione, ivi compresa la rete internet, e senza limitazione di spazio, tempo, lingua, finalità, modalità di utilizzazione o di altro genere;
- il diritto a realizzare *exhibition copy*, dichiarate come tale in esposizione, per ragioni espositive;
- il diritto di migrare l'opera su supporti che, in ragione del progresso tecnologico, garantiranno in futuro la sua migliore conservazione, secondo le indicazioni contenute nel PACTA.

**8.3** L'*Artista*, per parte sua e fatti salvi i diritti spettanti all'*Ente committente* meglio descritti nel presente articolo,

- (i) conserva il diritto di utilizzare l'immagine dell'opera al solo fine di far conoscere, promuovere e perpetuare la propria creatività artistica;
- (ii) conserva il diritto di menzionare la collaborazione con l'*Ente committente* nell'ambito di pubblicazioni, citazioni, materiale stampato e esposizioni.

#### **Articolo 9 Cessione del Contratto e cessione dei crediti.**



A pena di nullità, è fatto assoluto divieto all' *Artista* di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto e/o di affidare a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del medesimo. In caso di inadempimento degli obblighi di cui al presente articolo, l' *Ente committente* si riserva il diritto di chiedere il risarcimento dei danni consequenziali.

#### **Articolo 10 – Risoluzione.**

**10.1** l' *Ente committente*, avvalendosi della facoltà riconosciuta dall'art. 122 del D.lgs. 36/2023, potrà risolvere il contratto all'avverarsi di una delle condizioni previste dal medesimo articolo.

**10.2** L'Ente committente ha, altresì, diritto di risolvere il presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso, qualora venga accertato un grave inadempimento dell' *Artista* o il sopravvenuto difetto del possesso dei requisiti prescritti dall'art. 94 D.lgs. 36/2023.

#### **Articolo 11 - Clausola risolutiva espressa - Verifiche e Protocollo antimafia.**

**11.1** Il presente contratto è sottoposto a clausola risolutiva espressa ex art. 1456 del codice civile nel caso in cui pervenga, in qualunque momento, comunicazione attestante la sussistenza, a carico dell' *Artista*, di cause di decadenza, di sospensione e di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto.

**11.2** L' *Artista* dichiara di essere a conoscenza del contenuto del "Protocollo di Legalità" sottoscritto tra l'Amministrazione e l'Ufficio Territoriale di Governo di Napoli in data 5 novembre 2007, allegato al presente contratto, e si obbliga ad attenersi all'osservanza dei

principi e delle norme in materia di misure contro la delinquenza mafiosa ivi richiamati, ove compatibili con i successivi interventi normativi.

In caso di violazione dei principi del “Protocollo” su menzionato l’*Ente committente* potrà risolvere il presente rapporto contrattuale con risarcimento dei danni anche alla immagine ed onorabilità dell’Amministrazione.

## **Articolo 12 – Riservatezza e trattamento dei dati personali.**

**12.1** Ciascuna delle parti si impegna a non divulgare, riprodurre, pubblicare o comunicare in alcun modo a terzi, direttamente o indirettamente, in tutto o in parte, ogni tipo di informazione concernente l’altra parte di cui verrà a conoscenza in esecuzione del contratto. A tale fine, le parti si impegnano a proteggere le informazioni e ad usare tutta la dovuta diligenza al fine di impedirne l’uso non autorizzato.

**12.2** Le parti danno atto, ai sensi e per gli effetti del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation GDPR), di essersi reciprocamente informate circa l’utilizzazione dei dati personali i quali saranno gestiti nell’ambito di trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione al presente contratto.

**12.3** Le parti dichiarano, inoltre, che i dati forniti con il presente contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente per ogni qualsivoglia responsabilità per errori materiali o manuali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un’inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. In esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto

delle norme di sicurezza.

### **Articolo 13 - Foro esclusivo.**

Per le controversie che possono insorgere in merito all'interpretazione od esecuzione delle obbligazioni nascenti dal presente contratto le parti riconoscono quale foro esclusivo competente quello del Tribunale di Torre Annunziata.

### **Articolo 14 – Spese contrattuali, imposte, tasse.**

Sono a carico dell'*Artista* senza diritto di rivalsa:

- a) le spese contrattuali;
- b) le tasse e gli altri oneri dovuti per l'ottenimento di tutte le licenze e le autorizzazioni direttamente o indirettamente connesse alla realizzazione dell'opera d'arte.

### **Articolo 15 – Disposizioni finali**

**15.1** Qualsiasi modifica, aggiunta o integrazione al presente contratto potrà avvenire soltanto per iscritto e con sottoscrizione di entrambe le parti. Resta ferma la non modificabilità per atto unilaterale del certificato PACTA rilasciato dall'*Artista*.

**15.2** L'eventuale nullità di una o più clausole del presente contratto non incide sulla validità del contratto nel suo complesso, manifestando le parti, preventivamente, l'interesse alla conclusione dello stesso, pur in assenza delle clausole dichiarate eventualmente nulle.

**15.3** Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto è stato liberamente negoziato e che pertanto ciascuna singola clausola è stata fatta oggetto di espressa negoziazione tra le medesime, non trovando applicazione le disposizioni di cui agli articoli 1341 e ss. del codice civile italiano.

P O M P E I I

PARCO  
ARCHEOLOGICO  
DI POMPEI

Il presente contratto è stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata e consta di  
n. 12 pagine a video.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

*L'Ente Comittente*

*L'Artista*

Il Direttore Generale

Emilio Isgrò

Gabriel Zuchriegel

- PACTA -

**Protocolli per l'Autenticità, la Cura e la Tutela dell'Arte contemporanea**

Il sottoscritto Emilio Isgrò (di seguito "artista") con il presente certificato dichiara di essere autore dell'opera *Prologo all'Odissea cancellata*

di seguito individuata e descritta e ne attesta l'autenticità.

**DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERA**

**Autore/Autori:** Emilio Isgrò

**Eventuali altri Autori:**

**Titolo:** *Prologo all'Odissea cancellata*

*Prologo all'Odissea cancellata*, 2024, installazione composta da 5 elementi indivisibili, tecnica mista, 220 x 100 cm

**Data:** 2024

**Luogo** Parco Archeologico di Pompei, Quadriportico dei Teatri

**Edizione:** Unica

**Foto Ufficiale dell'opera:**

**Riferimento all'archivio d'artista:**

L'opera è catalogata presso Archivio Emilio Isgrò con sede in via Martiri Oscuri 5, 20125 Milano

**CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL CONTESTO DI PRODUZIONE/COMMITTENZA**

**Committenza:** Parco Archeologico di Pompei

**Provenienza:** L'artista

**DESCRIZIONE DELL'OPERA**

**Oggetto:** [ ] semplice [ X ] complesso, [ ] progetto o licenza di riattivazione, [ ] opera interattiva

**Materiali:** cinque pannelli in multistrato di legno Okumé, vernici acriliche incollate colla plurietanica D4, basamento in acciaio con zavorra in pietra lavica

**Tecnica:** mista

**Misure:** 220 x 100 cm cadauno (pannelli)



Peso: 60 kg per ogni pannello, 240 kg per ogni base in acciaio con zavorra in pietra lavica

**Descrizione Narrativa:**

Un po' di anni fa, quando scrissi l'*Odissea cancellata*, non sapevo come e quando quest'opera sarebbe stata rappresentata. Avevo concluso l'esperienza di Gibellina – proprio con quella *Oresteia di Gibellina* che diede avvio alle grandi Orestidi – e in qualche modo volevo sganciarmi da un modello teatrale che io stesso avevo creato grazie al sostegno di Ludovico Corrao, a quell'epoca sindaco della città, il quale credeva come me in un teatro capace di fare della parola umana l'asse portante dello spettacolo.

Conoscevo bene i rischi. Una certa opinione critica allineata, benché fortemente inserita nel clima delle neoavanguardie, considerava “reazionaria” la parola in nome di un teatro d'immagine o di gesto che allora imperversava di qua e di là dall'Oceano.

D'altra parte non ignoravo che l'aver tolto di mezzo preventivamente la parola con le mie cancellature mi proteggeva abbastanza da tale rischio. Ma c'era di più. Avendo operato per anni nel campo della poesia verbovisiva, dove la coesistenza di più discipline e linguaggi liberava la parola dalla sua rigidità gutenberghiana, non mi sarebbe stato difficile far levitare quegli esperimenti fino al livello di un vero e proprio spettacolo.

Da un lato riconquistai la qualità letteraria del testo che a molti sembrava un limite ai ritmi del teatro. Come dire che la potenza della parola di Shakespeare sottrae vigore alla scena del balcone in *Giulietta e Romeo*, là dove ne esalta, invece, la forza schiettamente spettacolare. Solo per questo per l'*Oresteia* e gli altri testi composti per Gibellina – *Gibella del Martirio* e *San Rocco legge la lista dei miracoli e degli orrori* – feci ricorso a una scrittura in versi che della letterarietà è uno dei segni più ostentati e visibili; e se a quel tempo schiere di attori esibivano sulla scena i loro corpi desolatamente muti e silenziosi, io a quei corpi diedi una voce, affinché la loro fisicità si rovesciasse sugli spettatori più facilmente.

L'*Odissea cancellata* viene da quella esperienza, quando, forte di un'ispirazione che veniva da Eschilo e dai tragici greci in genere, tentai di avvolgere in una nuvola sonora il pubblico.

La seconda provocazione era la speranza di spezzare con un linguaggio alto, comunque distante dal “teatro di poesia” novecentesco, il cosiddetto “teatro di prosa” che da Pirandello portava a Beckett.

Certo non è un caso che anche quest'opera sia composta in versi: per dare un sostegno più solido e vincolante agli attori, al regista e a tutti i creatori dello spettacolo. Allora sognavo un teatro diverso. Una drammaturgia che cancellasse il silenzio. Chissà se quella mia speranza ha avuto già una risposta o ancora l'aspetta. A un certo punto mi sono distratto dal teatro come in altri tempi mi ero distratto deliberatamente dalle arti visive.

Tuttavia il mio amico Roberto Andò, direttore del Teatro Nazionale di Napoli, conosceva questa *Odissea cancellata*, il solo mio testo mai rappresentato. E mi ha sollecitato a tirarlo fuori per il Teatro Romano di Pompei. Un testo cancellato per un paese cancellato. Ma si sa che in latino due negazioni affermano, tramutando in vita la morte.



Emilio Isgrò

**Indicazioni delle essenzialità specifiche o contestuali degli elementi dell'opera:**

*Odissea cancellata* è un'opera d'arte e teatrale pensata per armonizzarsi, nella sua semplicità, al Teatro Grande e al quadriportico del Parco Archeologico di Pompei, diventandone parte integrante.

Strutturata in cinque pannelli in legno inciso, con la sua scansione modulare, l'opera *Prologo all'Odissea cancellata*, collocata in posizione baricentrica in asse con la cavea del teatro e con gli accessi al portico, ripercorre ed amplifica la ritmica del colonnato antecedente il Teatro Grande. I pannelli sono inseriti in basi autoportanti in ferro verniciato ed amovibili strutturate in modo da prevedere la collocazione di alcune piastre in pietra lavica per lo zavorramento delle stesse. Ogni pannello ha una differente inclinazione rispetto alla verticale in modo da creare un dinamismo che catturi l'occhio del visitatore indipendentemente dalla sua angolazione visuale.

**Elenco e Foto delle componenti principali/costitutive dell'opera - Foto Fronte Retro**

5 (cinque) pannelli con basamento

**Site Specific:** SÌ

**Time Specific:**

**Altre condizioni essenziali:**

**ISTRUZIONI DI ALLESTIMENTO**

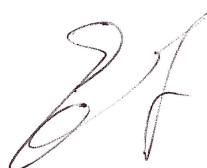
**Istruzioni per il montaggio e il disallestimento:** avvitare in verticale i pannelli nella struttura di base, con le viti apposite.

**Operazioni di manutenzione da effettuarsi nel periodo di esposizione dell'opera:** riparazione da agenti atmosferici (sole, pioggia ecc.) possibilmente collocando i 4 elementi sotto al portico.

**DIRITTI DI UTILIZZAZIONE ECONOMICA**

L'artista cede in esclusiva al Museo tutti i diritti di utilizzazione economica dell'opera di seguito enumerati, riservandosi il diritto di utilizzare l'immagine delle stesse opere al solo fine di far conoscere, promuovere e perpetuare la propria creatività artistica.

- il diritto di esposizione al pubblico e pubblica consultazione dell'opera
- il diritto di prestito dell'opera a privati e/o enti e/o istituzioni selezionati dallo stesso Museo;
- il diritto di pubblicare su libri, giornali, riviste, cataloghi, *depliant*, brochure, anche per finalità promozionali, ovvero in raccolte;
- il diritto di diffusione e comunicazione al pubblico attraverso qualsiasi canale ad oggi esistente, o di futura invenzione, ivi compresa la rete internet e senza limitazione di spazio, tempo lingua, finalità,



## Archivio Emilio Isgrò

modalità di utilizzazione o di altro genere;

- In caso di progetto l'artista concede al Museo il diritto di riprodurre l'opera secondo il progetto autografo consegnato al momento dell'acquisizione, che in tal caso costituisce la consistenza materiale dell'opera.
- L'artista autorizza il Museo a realizzare *exhibition copy*, dichiarate come tale in esposizione, per ragioni espositive (indicare se di tutta l'opera o di quali elementi e parti).
- Nel caso di opere multimediali (immagini in movimento, suono, diapositive) su supporto analogico e digitale, l'Artista autorizza la produzione di *exhibition copy*
- Nel caso di opere multimediali (immagini in movimento, suono su supporto analogico e digitale, l'Artista autorizza la migrazione su supporto aggiornato ai fini conservativi salvo in caso in cui l'autenticità dell'opera sia vincolata al supporto nativo.

### EVENTUALI INDICAZIONI PER CONSERVAZIONE:

Contatti di riferimento: Benedetta Banci, [archivio@emilioisgro.info](mailto:archivio@emilioisgro.info), 022828438

Architetto Claudio Lucchesi, [claudio@urbanfuture.org](mailto:claudio@urbanfuture.org)

Link al file fotografico: specificare

### EVENTUALE DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

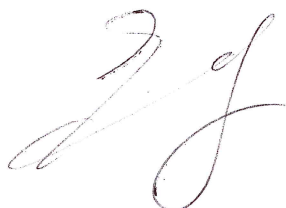
Fonti e documenti di riferimento

Bibliografia

X Schizzi

X Bozzetti

Mostre:



Archivio Emilio Isgrò

via Martiri Oscuri 5 | 20125 milano  
tel. / fax: +39 02 28 28 438  
e-mail: [archivio@emilioisgro.info](mailto:archivio@emilioisgro.info)  
[www.archivioemilioisgro.info](http://www.archivioemilioisgro.info)



ον

ἀνα

να

μ

όν

νύ

οι

τιν

ολ

τα

άν

τ'

θ

ο

ον ἐστίν ". ὡς φάσαν, αὐτ

ἐγ

αλα

κομιζέ

βα

ἡμετέρη ματιῇ, ἐπεὶ οὐκέτι φαίνε

ἄρρη

κνισῆεν

νόστον

ἴησε

θ'

ἴν

·

τά

άξ

άμ

άμ

ἠδέ

μην

δ' ἔφερον

οὔ

καί

δ

ῶμα

καί

εἶ

ύ

τοι

φίλ

ἀνδρῶν θυμὸς ὑπ' εἰρεσίης ἀλεγεινῆς

[Redacted text block]

κ Πάντες

είην.

αρ έτα

ντ δ' ές δ ά

πο ν, όφ άφι ο πατρίδα σήν

οί

ατ

εοϊσ

οτέρ πλέ ενοι ήτορ. τείρετο

[Redacted text block]